

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
77.	Al Qatarji Company (alias Qatarji International Group; Al-Sham and Al-Darwish Company; Khatirji/Katarji/Katerji Group; كاتيرجي/الشام/دارويش)	Tipo di entità: società privata Settore di attività: importazioni ed esportazioni; trasporto su strada; fornitura di petrolio e materie prime Nome del direttore/gestione: Hussam al-Qatirji, amministratore delegato (designato dal Consiglio) Titolare effettivo: Hussam al-Qatirji (designato dal Consiglio) Indirizzo registrato: Mazzah, Damasco, Siria Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Arvada/Arfada Petroleum Company/JSC	Società di primo piano che opera in molteplici settori dell'economia siriana. La Al Qatarji Company — il cui consiglio di amministrazione è guidato dalla persona designata Hussam al-Qatirji, membro dell'Assemblea popolare siriana — sostiene il regime siriano e ne trae vantaggio, agevolando gli scambi di carburante, di armi e di munizioni tra il regime e vari attori, tra cui l'ISIS (Daesh), con il pretesto di importare ed esportare beni alimentari, sostenendo le milizie che combattono a fianco del regime e sfruttando i legami con il regime per espandere le proprie attività commerciali.	17.2.2020
78.	Damascus Cham Holding Company (alias Damascus Cham Private Joint Stock Company; دمشق الشام هولدنج)	Tipo di entità: società di diritto privato a capitale pubblico Settore di attività: sviluppo immobiliare Nome del direttore/gestione: Adel Anwar al Olabi, vicepresidente del consiglio di amministrazione e governatore di Damasco (designato dal Consiglio) Titolare effettivo: governatore di Damasco Parenti/soci d'affari/entità o partner/collegamenti: Rami Makhlouf (designato dal Consiglio); Samir Foz (designato dal Consiglio); Mazen Tarazi (designato dal Consiglio); Talas Group, di proprietà dell'uomo d'affari Anas Talas (designato dal Consiglio); Khaled al-Zubaidi (designato dal Consiglio); Nader Qalei (designato dal Consiglio)	La Damascus Cham Holding Company è stata costituita dal regime quale strumento di investimento del governatorato di Damasco per la gestione delle proprietà di quest'ultimo e l'attuazione del progetto Marota City, un progetto immobiliare di lusso fondato su terreni espropriati a norma tra l'altro del decreto n. 66 e della legge n. 10. Tramite la gestione della realizzazione del progetto Marota City, la Damascus Cham Holding (il cui vicepresidente è il governatore di Damasco) sostiene il regime siriano, ne trae vantaggio e offre benefici agli uomini d'affari che vantano stretti legami con il regime e che hanno concluso accordi redditizi con l'entità in oggetto per mezzo di partenariati pubblico-privato.	17.2.2020»

